

**RELAZIONE CONSUNTIVA
ATTIVITÀ CULTURALE SVOLTA 2025
FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS**



Mostra Villa e Collezione Panza



Mostra Negozio Olivetti

Mostra Villa e Collezione Panza



Giugno 2026

Sommario

1)	INIZIATIVE NAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE.....	3
2)	ATTIVITÀ VALORIZZAZIONE CULTURALE NEI BENI FAI.....	5
3)	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	12
4)	ATTIVITÀ DI RESTAURO E CONSERVAZIONE	13
5)	ATTIVITÀ EDITORIALE E PUBBLICAZIONI	14
6)	PARTECIPAZIONE A RETI ED ASSOCIAZIONI	14

Premessa

Il 2025 è stato l'anno del cinquantesimo anniversario del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, fondato a Milano nel 1975 per contribuire alla cura e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale del Paese. A distanza di cinquant'anni, la Fondazione si è trovata ad affrontare nuove sfide, ma con la stessa missione di sempre: *curare in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; educare all'amore, alla conoscenza, alla cura e al godimento dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione e vigilare sulla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione e nell'interesse generale secondo il principio della sussidiarietà (art.118)*. Il 2025 è stato un anno ricco di appuntamenti, occasioni di riflessione sull'impegno di carattere civile, sociale e educativo del FAI nel campo della cura e valorizzazione del patrimonio culturale.

In particolare, è stato un anno costellato da inaugurazioni di nuovi Beni come: il giardino di **Villa Rezzola** a Lerici (SP), restaurato con fondi PNRR (Programma Parchi e Giardini Storici); il **Casino Mollo** (il piano terra) a Spezzano della Sila (CS), testimonianza dell'architettura e del paesaggio rurale della Sila; **Malga Monte Fontana Secca** (Setteville, Belluno) area naturalistica di grande valore paesaggistico, ambientale e storico, scenario di una tragica battaglia durante la Prima guerra mondiale; **Case Montana**, all'interno del Parco della Valle dei Templi di Agrigento, che hanno arricchito l'offerta culturale del Giardino della Kolymbethra nell'anno di Agrigento – Capitale Italiana della Cultura 2025 e **Podere Case Lovara** nel Parco delle Cinque Terre a Punta Mesco (Levanto).

Infine, il FAI ha celebrato il cinquantesimo anniversario della sua fondazione con importanti momenti istituzionali: l'audizione al Quirinale con il **Presidente della Repubblica** e la consegna da parte del Sindaco di Milano, della **Grande Medaglia d'Oro**, nell'ambito dell'assegnazione degli Ambrogini d'Oro, il massimo riconoscimento civico del Comune di Milano a sostegno dell'impegno della Fondazione nella tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

1) INIZIATIVE NAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

XXIX Convegno Nazionale del FAI – In occasione del cinquantesimo anno dalla fondazione
Milano, 8/9 febbraio 2025: "1975 – 2025: UN CIVILE SERVIZIO"

In occasione del cinquantesimo anniversario, il FAI ha dedicato il convegno nazionale 2025 al "civile servizio" che la Fondazione ha esercitato ed esercita al fianco dello Stato in coerenza con l'articolo 9 e nello spirito del principio di sussidiarietà indicato dall'articolo 118 della Costituzione.

Il convegno ha ripercorso le tappe principali che hanno segnato la storia della Fondazione dalla sua nascita nel 1975 fino ad oggi. A partire dall'esperienza vissuta, grazie ad interventi, tavole rotonde e dibattiti che hanno visto il coinvolgimento di rappresentanti delle istituzioni e ospiti prestigio scientifico e culturale, sono state tracciate le strade di sviluppo futuro al servizio della cittadinanza.

Nel corso del convegno si è riflettuto, in particolare, sull'impegno di carattere civile, sociale ed educativo del FAI nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale al fianco delle istituzioni pubbliche e per il perseguimento di un interesse collettivo.

La due giorni a Milano ha accolto più di 1.000 volontari e delegati FAI da tutta Italia e ha incluso sessioni plenarie aperte al pubblico, momenti di sensibilizzazione collettiva e opportunità di confronto. È stata scelta Milano come sede del convegno in quanto città natale della Fondazione, che qui ha cominciato ad operare e dove oggi ha la sua sede centrale.

Il convegno si è svolto con il Patrocinio del Ministero della Cultura, di Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Le Giornate FAI 2025

Il FAI, grazie alla collaborazione con le Istituzioni e alla partecipazione attiva dei volontari, organizza ogni anno le *Giornate FAI*, rendendo accessibili al pubblico beni normalmente chiusi o di difficile accesso, in una logica di promozione educativa e culturale e di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Nell'anno del cinquantesimo anniversario, questi appuntamenti hanno assunto un significato speciale con la proposta di aperture eccezionali a partire da quei luoghi che sono stati maggiormente apprezzati dai visitatori nelle passate edizioni.

La manifestazione si è svolta in collaborazione con la Commissione europea, con il patrocinio del Ministero della Cultura, di tutte le Regioni e Province Autonome italiane. Gli appuntamenti del 2025 sono stati:

“Giornate FAI di Primavera”, 22 e 23 marzo: per la XXXIII Edizione sono stati aperti al pubblico 750 luoghi di cultura e natura, coinvolgendo 400.000 visitatori. L'evento ha ottenuto il prestigioso riconoscimento della Targa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

“Giornate FAI d'Autunno”, 11 e 12 ottobre: la XIII Edizione ha richiamato 415.000 visitatori in 700 luoghi dal valore culturale e naturalistico, aperti al pubblico in tutta Italia.

“Giornate FAI per le Scuole”, dal 24 al 29 novembre: la XIII Edizione ha coinvolto 36.000 studenti e 7.500 Apprendisti Ciceroni (studenti di ogni ordine e grado che accompagnano con una narrazione, i loro compagni di classe nel corso della visita) nella visita di luoghi dal valore culturale e ambientale, limitrofi agli Istituti scolastici di provenienza.

I Luoghi del cuore

Nel 2025 il 12° censimento de “I Luoghi del Cuore”, dedicato alla cura e alla valorizzazione dei luoghi italiani più amati, si è chiuso con 2.316.984 voti raccolti a favore di più di 39.000 luoghi in tutta Italia: una straordinaria espressione di coinvolgimento attivo e coesione sociale. All'adesione delle singole persone si è accompagnata infatti quella delle comunità: 196 gruppi registrati in tutta Italia, sotto forma di associazioni e comitati spontanei, ma anche Comuni e Parrocchie. Comunità radicate sui territori, che hanno scelto il censimento del FAI per esprimere l'attaccamento ai luoghi, insieme all'urgenza di proteggerli e valorizzarli, riconoscendone in tal modo il valore identitario. I tre vincitori a livello nazionale: 1° posto con 72.050 voti per il Santuario Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato (AT), 2° posto con 62.967 voti per la Fontana Antica di Gallipoli (LE), 3° posto con 47.012 voti per la Chiesa di San Giorgio nel borgo di Tellaro, una frazione di Lerici (SP).

Inoltre, in questa edizione 221 i luoghi hanno superato la soglia minima di 2.500 voti che ha garantito la possibilità di partecipare al Bando post censimento, per sostenere progetti di restauro e valorizzazione culturale. Il bando è rimasto aperto da giugno a settembre 2025 e a gennaio 2026 sono stati annunciati i progetti vincitori. Su 115 richieste di contributo presentate, sono stati finanziati 20 progetti, 18 dei quali riguardano aree interne e periferie urbane.

Parallelamente, durante tutti i mesi dell'anno si sono svolte inaugurazioni e avvii di progetti d'intervento per i luoghi sostenuti attraverso le precedenti edizioni del Bando “I Luoghi del Cuore”.

#FAIperilclima – conferenze e attività

Nel 2025 è proseguita la campagna di sensibilizzazione #FAIperilclima: una serie di iniziative nei Beni FAI svolte nel periodo autunnale.

Il programma ha previsto:

- a Milano, l'evento “Non c'è più tempo”, realizzato in collaborazione con Agence France-Presse e Forte di Bard, dedicato al tema dei cambiamenti climatici;
- a Setteville, l'evento “Energie rinnovabili e paesaggio alpino”, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Belluno e Fondazione Architettura Belluno;
- a Milano, presso La Cavallerizza, una giornata di formazione dal titolo “Innovazione del fotovoltaico nel patrimonio culturale”, rivolta ad architetti e pianificatori, focalizzata sull'integrazione delle energie rinnovabili nel patrimonio architettonico e culturale.

2) ATTIVITÀ VALORIZZAZIONE CULTURALE NEI BENI FAI

Iniziative di studio e ricerca

Studi sui Beni FAI

Nel 2025 è proseguita l'attività di studio e approfondimento scientifico sulle collezioni, sui giardini, sui parchi e sui contesti territoriali nei quali i Beni FAI sono collocati.

Sono stati perseguiti e avviati accordi con diversi Istituti e Università, di seguito presentati per singolo Bene:

Castello e Parco di Masino, Caravino (TO)

- Università del Piemonte Orientale di Vercelli: tirocini presso la Biblioteca Valperga;
- Istituto di Studi Medievali e Rinascimentali e delle Digital Humanities dell'Università di Salamanca: studi specialistici sui rapporti intellettuali tra Giambattista Bodoni e Tommaso Valperga di Caluso.
- Università di Torino - Dipartimento di Studi Storici in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e il Museo Egizio: progetti di ricerca e valorizzazione sul patrimonio storico-artistico, archivistico e librario del Bene FAI Castello e Parco di Masino.
- Attività di tesi e di tirocinio con il Politecnico di Torino. Tesi magistrale nell'anno accademico 2024-2025, sessione di laurea di settembre 2025, dal titolo *Prospettive culturali e ingegneria militare nel XVIII secolo attraverso i disegni di Fra' Giuseppe Giorgio Valperga di Masino, cavaliere dell'Ordine di Malta*; Tesi magistrale nell'anno accademico 2025-2026 dal titolo *Il sistema commendatizio dell'ordine di Malta nel XVIII secolo: i Cabrei della Commenda di Giorgio Giuseppe Valperga di Masino* (sessione di laurea dicembre 2025) con tirocinio; Tesi magistrale nell'anno accademico 2025-2026 dal titolo *Prospettive culturali e ingegneria militare nel XVIII secolo attraverso i disegni di Fra' Giuseppe Giorgio Valperga di Masino, cavaliere dell'ordine di Malta* (sessione di laurea febbraio 2026) con tirocinio.

Giardino della Kolymbethra, Agrigento

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali per attività di scavo archeologico, studio dei contesti e dei materiali.

Palazzo Moroni, Bergamo

NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, Triennio in Scenografia: ideazione e realizzazione della mostra *Paraventi: Orientalismo a Palazzo Moroni* nell'ambito dell'evento *Seta. Sul filo di una storia*.

Abbazia di San Fruttuoso, Camogli (GE)

Accordo quadro con Università di Genova, Dipartimento di antichità, filosofia e storia, Soprintendenza di Genova, per lo studio e l'allestimento dei materiali rinvenuti nel corso delle ultime campagne di scavo.

Bosco di San Francesco, Assisi (PG)

Studi sugli impianti produttivi di epoca medievale e post medievale realizzati lungo il corso del fiume Tescio, affidati ad archeologo un professionista.

Villa dei Vescovi, Torreglia (PD)

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Beni Culturali, accordo quadro e attuativo per due borse di studio relative alla catalogazione e analisi degli elementi plastici della Villa e alla ricostruzione dei rapporti tra l'attività di Lambert Sustris a Padova e a Villa dei Vescovi nei primi anni Cinquanta del Cinquecento.

Monastero di Torba, Gornate Olona (VA)

Università degli Studi di Padova: contributo per scavo archeologico di un individuo inumato e studio del contesto.

Villa Gregoriana, Tivoli

Studio archeologico sulle nuove evidenze emerse a Villa Gregoriana (Tivoli) in seguito alla ripulitura del costone, affidati ad un archeologo professionista.

Villa Caviciana, Gradoli (Viterbo)

Accordo quadro con l'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, per avviare un progetto di ricerca sul Bene affinché diventi un modello di gestione agricola sostenibile, in termini ambientali ed economici. Sono state avviate indagini, attività di studio e monitoraggio. Ad esempio, è stata condotta un'analisi per il reimpianto di un vigneto su un appezzamento con pendenze non sempre trascurabili, con l'obiettivo di identificare l'effetto che le diverse tecniche di impianto e di gestione possono sortire sul fenomeno dell'erosione idrica superficiale.

Studi e ricerche sul rapporto tra transizione energetica, paesaggio e patrimonio culturale

In collaborazione con ECF - European Climate Foundation si è sviluppata un'attività di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAr) dell'Università di Pavia, che si è concentrata sull'analisi e la mappatura di tecnologie e materiali innovativi per l'efficienza energetica e l'integrazione delle fonti rinnovabili nel patrimonio architettonico. Attraverso visite studio, interviste e il coinvolgimento di imprese, professionisti e centri di ricerca, l'attività ha consentito di individuare soluzioni compatibili con i vincoli storici e paesaggistici e di costruire una rete di soggetti attivi su questi temi.

I risultati dell'indagine hanno inoltre contribuito alla produzione di materiali formativi e alla diffusione di conoscenze tecniche e scientifiche rivolte a diversi pubblici, anche attraverso la redazione di articoli e pubblicazioni scientifiche e la partecipazione a contesti di confronto accademico e professionale.

Seminari

Nel 2025 sono state organizzate due giornate di studi. Docenti universitari, studiosi, funzionari di Soprintendenza, architetti e archivisti si sono confrontati facendo emergere elementi utili alla prosecuzione delle ricerche in corso.

Convento di San Bernardino, Ivrea

16 maggio 2025 ore 10 – 13. Officine ICO, Via Guglielmo Jervis 11/d, Ivrea. Sala ICO Academy

«APUD ET EXTRA CIVITATEM». *San Bernardino a Ivrea: luogo di natura, di operosità e di cultura, dal Quattrocento alla Fabbrica Olivetti*

Mattinata di studi e tavolo di confronto su indagini, studi e ricerche aventi oggetto la Chiesa e il Convento di San Bernardino (Ivrea) nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025.

Castello e Parco di Masino, Caravino, Torino

13 giugno 2025 ore 14 – 18. Torre dei Venti, Castello di Masino

Cantiere della conoscenza

Obiettivi dell'incontro: raccogliere i risultati più significativi delle ricerche condotte in questi ultimi anni nell'archivio della famiglia Valperga e immaginare future prospettive di ricerca e di valorizzazione per il Castello. Nel corso del pomeriggio sono stati restituiti pubblicamente anche i risultati della borsa di studio finanziata dal FAI e assegnata dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici nel 2024 sullo studio della Quadreria del Salone dei Savoia.

Tavole rotonde

Conversazioni al Castello. Archivio, biblioteca e collezioni si raccontano

Da aprile a novembre, un appuntamento al mese, al Castello e Parco di Masino, Caravino

Incontri di approfondimento sul Parco, sulle collezioni d'arte e sul patrimonio di Archivio e Biblioteca della famiglia Valperga, con il coinvolgimento di esperti, ricercatori e docenti universitari in colloquio con il pubblico, seguiti da brevi visite mirate contestuali all'argomento.

Ad esempio, per diffondere la conoscenza delle collezioni del Castello e Parco di Masino, in occasione della mostra sui Bisi a Villa Carlotta (*Ritratto di famiglia. I Bisi, una dinastia di artisti nella Lombardia romantica tra Manzoni, Hayez e la principessa Belgiojoso*, 20 settembre-8 dicembre 2025), si è tenuta una visita speciale di approfondimento dei dipinti e dei disegni dei Bisi provenienti dal Castello di Masino.

Public Program, Villa e Collezione Panza, Varese

Dal 26 marzo al 20 dicembre 2025

Il *Public Program* di Villa Panza ha proposto sette appuntamenti con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento della casa-museo come spazio di dialogo e riflessione sulla e per la città.

Un nucleo di tre incontri tra settembre e ottobre è stato dedicato all'approfondimento dei temi trattati dalla mostra *Un altro sguardo*, dedicata al tema del collezionismo e, in particolare, alla videoarte presente nella collezione di Gemma De Angelis Testa, ad ogni incontro ha partecipato un artista contemporaneo: Adrian Paci, Sabrina Mezzaqui e Grazia Toderi.

A questi incontri è stato affiancato un ciclo di conferenze dedicate a Varesini, di nascita o di adozione, che si sono distinti nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della creatività tra arte, moda, tecnologia, letteratura, scienza, giurisprudenza ed economia. Queste conversazioni, aperte alla città di Varese e alla sua collettività, hanno visto protagoniste personalità di spicco che, dialogando con giornalisti ed esperti, attraverso il racconto dei percorsi personali e professionali, hanno offerto un'occasione per una riflessione sul territorio di Varese sulle sue potenzialità ancora inesprese, tra gli ospiti: Maria Cristina Terzaghi, storica dell'arte; Maria Cristina Carlini, scultrice; Mario Monti, economista e Senatore a vita; Donatella Sciuto, rettrice del Politecnico di Milano, Elena Brusa Pasquè, architetto e progettista.

Progetti di valorizzazione e mostre

Video racconti immersivi

Nel 2025 sono stati progettati e realizzati nuovi spazi narrativi dedicati al racconto della storia di alcuni Beni FAI e dei loro contesti territoriali. I video racconti rappresentano un fondamentale strumento per il pubblico, finalizzato alla comprensione del sito e del suo contesto. Nel 2025 sono stati realizzati nuovi video racconti a Monte Fontana Secca (Setteville – BL), Case Montana (Agrigento) e Podere Case Lovara (Levanto – SP).

A più voci - Progetto di accessibilità culturale

Grazie a un contributo di Fondazione Cariplo, è stata realizzata un'importante iniziativa di formazione e partecipazione volta a coinvolgere pubblici di prossimità non avvezzi alla frequentazione dei beni culturali per difficili condizioni socioeconomiche e/o per mancanza di strumenti di fruizione adatti alle loro esigenze. Attraverso un percorso di formazione, un gruppo di studenti di origine straniera ha approfondito in classe e *in loco* la conoscenza di due Beni FAI: Palazzo Moroni a Bergamo e Villa e Collezione Panza a Varese. Agli studenti sono state consegnate delle schede museali semplificate da tradurre nella loro lingua madre. Successivamente gli studenti hanno registrato quanto tradotto e sono stati prodotti dei podcast ora disponibili sulle pagine web "scopri" dei Beni FAI. Infine, il progetto ha sperimentato nuovi modelli di accessibilità sensoriale. L'editing facilitato degli audio garantisce la fruizione museale anche a ciechi e ipovedenti, senza differenziazione secondo i principi dell'Universal Design.

Di seguito l'elenco delle lingue in cui sono stati tradotti i podcast.

Villa Panza: arabo, cinese, spagnolo, persiano e russo.

Palazzo Moroni: arabo, cinese, spagnolo, ucraino e turco.

Inoltre, in occasione del Convegno dell'Osservatorio Innovazione Digitale per la Cultura, il progetto *A più voci* è stato selezionato tra i finalisti del Premio Gianluca Spina 2026, riservato alle iniziative che si distinguono per capacità di inclusione e innovazione digitale.

Digitalizzazione e catalogazione delle Collezioni del FAI

È proseguito il progetto di digitalizzazione e divulgazione delle Collezioni del FAI (www.faicollezioni.it). Grazie all'importante lavoro di catalogazione digitale dei professionisti del FAI, le Collezioni sono accessibili da ogni luogo e in qualunque momento, dal computer allo smartphone, a disposizione di tutti, per un viaggio virtuale

tra opere e oggetti dei Beni FAI. Nel 2025 le attività di aggiornamento sono proseguite costantemente, arricchendo il catalogo di nuove e aggiornate informazioni. Sono state portate avanti specifiche campagne fotografiche dedicate a dipinti, arredi e oggetti d'arte conservati in 15 Beni del FAI su tutto il territorio nazionale, per un totale di 1683 nuove foto (riguardanti le collezioni di Villa dei Vescovi, Casa Laura, Villa Fogazzaro Roi, Villa del Balbianello, Villa Rezzola, Palazzo Moroni, Casa Livio, Villa Flecchia, Castello della Manta, Torre e Campatelli, Castello e Parco di Masino, Villa Necchi Campiglio, Villa e Collezione Panza, Casa Carbone.

Inoltre, durante il secondo semestre del 2024 il FAI ha portato avanti un progetto di catalogazione informatica di un nucleo di beni custoditi a Casa Macchi, a Morazzone. La campagna di catalogazione ha previsto la compilazione di cinquecento schede di pre-catalogo da parte di uno studioso catalogatore professionista e l'organizzazione di due campagne fotografiche professionali per dotare le schede di un'adeguata documentazione fotografica. Le schede sono state poi pubblicate all'inizio del 2025, per la fruizione di tutti gli utenti che accedono alla pagina faicollezioni.it e su SIRBeC - Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali, portale di Regione Lombardia.

Nel secondo semestre del 2025, è stata affrontata una nuova campagna di catalogazione informatica anche a Palazzo Moroni (Bergamo) che ha riguardato la compilazione di 153 nuove schede di catalogo OA e 40 schede di pre-catalogo BNB, relative alle più importanti specie botaniche del giardino. Terminato questo lotto, l'attività di catalogazione delle collezioni di Palazzo Moroni, arricchita anche dagli studi sulle specie botaniche, può ritenersi conclusa quasi nella sua totalità con un alto livello di approfondimento.

Sempre nel corso del 2025 sono state aggiornate 147 schede di catalogo relative ad alcune stampe e disegni conservati presso il Castello di Masino. Una studentessa di Storia dell'arte dell'Università di Torino, dopo aver concluso la sua tesi di laurea sul Gabinetto delle stampe del Castello, ha aggiornato le schede già presenti in catalogo con il risultato delle sue ricerche. Lo stesso lavoro è stato condotto anche su un nucleo di disegni conservati presso l'Archivio del Castello da parte di due studenti della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, che hanno dedicato la loro tesi magistrale alla figura di Giorgio Valperga, fratello del Viceré e dell'abate Tommaso. Di Giorgio Valperga sono infatti conservati nell'archivio del Castello i progetti di cannoni, navi militari, fortificazioni e i prospetti delle commende che gestiva.

Mostre

Villa Necchi Campiglio (Milano)

Ghitta Carell. Ritratti del Novecento. Mostra 14 maggio – 12 ottobre 2025. A cura di Roberto Dulio.

La mostra ha esposto celebri ritratti fotografici di Ghitta Carell (1899-1972), ebrea d'origine ungherese, che nel 1924 si trasferisce in Italia, dove in breve tempo diventa la più nota e richiesta ritrattista. La Carell entra in contatto con l'aristocrazia, l'élite intellettuale e la classe politica italiane. Fotografa Maria José di Savoia e la famiglia reale; ritrae Margherita Sarfatti, critica d'arte e teorizzatrice del movimento artistico "Novecento"; realizza alcuni noti scatti di Benito Mussolini, con i quali consacra la propria notorietà. Nel 1938 si scontra col dramma dell'antisemitismo e poi del conflitto bellico. Anche i Necchi Campiglio, e lo stesso architetto che progetta la loro villa, Piero Portaluppi, sono immortalati dalla sua macchina fotografica. L'esposizione ha raccolto più di cento opere, tra fotografie vintage – recuperate da decine di collezionisti privati - lettere, cartoline, libri, documenti d'archivio e l'attrezzatura fotografica, esposta per la prima volta in una mostra. Una galleria affascinante di fotografie che attraverso volti, sguardi, pose, abiti e accessori, firme e dediche, ripercorre la storia e la cultura del Novecento. I visitatori sono stati 48.320.

La mostra era accompagnata da due volumi, curati da Roberto Dulio – *Un ritratto mondano. Fotografie di Ghitta Carell*, edito da Johan & Levi nel 2013 e *Ghitta Carell's portraits*, edito da Five Continents, nel 2024 – che hanno riaperto il dibattito critico sull'opera della Carell.

Villa e Collezione Panza (Varese)

Arcangelo Sassolino. La condizione del desiderio. Fino al 9 marzo 2025. A cura di Angela Vettese.

Una project-room che ha coinvolto un artista attraverso la realizzazione di un'opera volta a generare nuove suggestioni e ulteriori dialoghi con le opere della collezione permanente. L'opera in mostra era una monumentale installazione nata da un dialogo serrato tra arte e scienza, temi cruciali nella ricerca dell'artista e al centro delle indagini di Giuseppe Panza. L'imponente struttura concepita dall'artista Arcangelo Sassolino nel 2009 per lo spazio Z33, a Hasselt, in Belgio, ha trovato a Villa Panza una nuova configurazione e una collocazione ideale nella Scuderia Grande della Villa. Il progetto nel 2025 ha accolto 9.500 visitatori.

Un altro sguardo: opere dalla collezione Gemma Testa. 10 aprile – 12 ottobre. A cura di Gabriella Belli e Gemma De Angelis Testa con Marta Spanevello.

Progetto espositivo dedicato al tema del collezionismo. Negli spazi della Casa museo è stata presentata un'importante selezione di opere dalla raccolta di Gemma Testa, collezionista milanese dalla sensibilità internazionale e fondatrice dell'Associazione Acacia, con l'obiettivo di mostrare i molti sguardi e le differenze di gusto e stile che la passione per l'arte può generare. Le quaranta opere selezionate di artisti quali Mario Merz, a Joseph Kosuth, William Kentridge, Ian Pei Ming, Ai Weiwei sono state l'occasione per raccontare lo sguardo della collezionista sulle sperimentazioni, tensioni e aspirazioni della contemporaneità, ma anche la sua sensibilità poliedrica, che attraverso la sua raccolta ha saputo connettere esperienze culturali diverse raccogliendo, per sua stessa definizione "voci dal mondo". La mostra, corredata di catalogo, ha riscontrato un'affluenza di 17.104 visitatori.

Negozi Olivetti (Venezia)

Formafantasma. The Shape of Things to Come. 8 maggio - 28 settembre 2025 a cura di Bartolomeo Pietromarchi. Grazie alla collaborazione con lo studio FormaFantasma, è stato recuperato e arricchito di novità al Negozio Olivetti "Ore Streams": progetto di ricerca iniziato da Formafantasma nel 2017, basato sul tema del riciclo degli scarti dell'industria elettronica, oggetti, video documentaristici e animazioni 3D, per affrontare il tema da diverse prospettive. L'obiettivo è stato quello di riflettere, in occasione della Biennale d'Architettura 2025 di Venezia, sull'importanza del design come strumento per promuovere pratiche responsabili nell'uso delle risorse. I visitatori sono stati 14.088.

Saline Conti Vecchi (Assemini, Cagliari)

Il sospiro della natura - The Perceptive Machine

Dal 27 settembre 2025 al 6 gennaio 2026 le Saline Conti Vecchi hanno ospitato la mostra fotografica "Il sospiro della natura – The Perceptive Machine", promossa dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, insieme al FAI. In mostra immagini dell'artista Ileana Florescu, scattate nel paesaggio lagunare di Murta Maria (Olbia). Nata in Eritrea da genitori italiani e inglesi, Florescu ha diviso la sua attività fra arte, ricerca e fotografia. Oltre ad aver realizzato numerose mostre personali, ha preso parte ad importanti mostre collettive sia in Italia che all'estero. L'autrice ha offerto, con questa serie di fotografie, una riflessione sul paesaggio e sulla sua valorizzazione e tutela, che trova all'interno delle Saline la sua dimensione ottimale. La mostra ha accolto 8.000 visitatori.

Eventi e incontri nei Beni

Si riportano alcuni tra gli eventi più significativi programmati nel 2025, basati sulla sinergia con attori locali e istituzioni. Il calendario completo conta oltre 400 appuntamenti. Tutti gli eventi si svolgono con i patrocini degli Enti territoriali di riferimento.

- 8 e 9 marzo; 24 e 25 maggio; 27 e 28 settembre; 28 e 29 novembre. *Tante Care Cose*, Casa Macchi
L'evento è considerato ormai un punto di riferimento per il territorio. Nasce con una prima edizione test nel 2023, è stato poi riproposto in due edizioni nel 2024 e le ha raddoppiate nel 2025, ospitando complessivamente oltre 8.000 visitatori. Si tratta di un mercatino di antiquariato e brocantage che, sebbene si svolga all'interno della casa museo, per un fine settimana anima il comune di Morazzone,

non solito a eventi di questa portata. Come gesto concreto per il coinvolgimento della comunità locale, tutti i residenti all'interno del comune hanno accesso gratuito. Altre azioni in questa direzione sono la partecipazione all'evento della banda musicale del paese e del gruppo alpini e delle associazioni.

- Dal 25 al 27 aprile: *Festa della Madonna di Cerrate e fiera "Lu Panieri"*. La sesta edizione dell'evento si è conclusa con un'affluenza di oltre 2.500 persone. Con più di 40 espositori locali, la fiera ha riproposto mestieri antichi come la lavorazione del legno, la ceramica e il ricamo che vengono reinterpretati in chiave contemporanea. Questo evento, che affonda le sue radici nella storia medievale, ha contribuito a preservare e far rivivere tradizioni locali, offrendo anche uno spazio per la degustazione di piatti tipici della cucina salentina. Socialmente la fiera ha favorito la valorizzazione delle tradizioni locali e l'integrazione delle comunità attraverso laboratori pratici, che hanno consentito ai partecipanti di apprendere tecniche tradizionali come la lavorazione dei cesti, del tombolo e della terracotta. Il servizio di trasporto pubblico ha garantito un accesso facile all'evento, contribuendo a rendere l'esperienza accessibile a una vasta gamma di visitatori. Culturalmente, l'inclusione delle esibizioni musicali e delle storie locali, ha arricchito l'esperienza, intrecciando storia, musica e tradizioni salentine in un ambiente che ha promosso il dialogo intergenerazionale e la preservazione del patrimonio culturale.
- Dal 17 al 18 maggio: *Seta. Mercato vintage, incontri, laboratori e installazioni tessili - Palazzo Moroni, Bergamo* – terza edizione. Anche nel 2025 è stato organizzato a Palazzo Moroni, il più grande evento del territorio dedicato all'arte della "Seta", dalla coltivazione del gelso ai diversi utilizzi del tessuto. Tra le principali iniziative, sono state proposte un mercato vintage, laboratori tematici e installazioni scenografiche. Il tema della sostenibilità emerge attraverso il mercato di artigianato e il second hand, promuovendo un consumo consapevole e il riciclo. La tradizione serica, che affonda le radici nell'Oriente, si mescola con l'estetica esotica, arricchendo il patrimonio storico-culturale della famiglia Moroni. L'evento ha anche un forte impatto sociale: l'inclusione delle persone vulnerabili è un obiettivo chiave, con iniziative come i laboratori organizzati dalle sarte di Taivè, che offrono opportunità di lavoro e formazione a donne in difficoltà. L'accessibilità è garantita da materiale informativo in linguaggio semplificato e da visite guidate per persone con disabilità intellettiva, in collaborazione con l'associazione "L'abilità". L'inclusione e la valorizzazione della diversità sono enfatizzate, contribuendo a un'esperienza culturale inclusiva volta a sensibilizzare sulla sostenibilità sociale e ambientale. Hanno partecipato alla terza edizione dell'evento oltre 1.400 persone.
- Nell'ambito del progetto *SavoiaExperience. Un circuito turistico-culturale nel cuore dell'Europa*, selezionato nell'ambito del Programma Interreg Alcotra Francia-Italia 2021/2027 e promosso da FAI - Castello della Manta, Dipartimento della Savoia, Associazione Le Terre dei Savoia e Fondazione Hautecombe, che intende sviluppare una modalità innovativa e transfrontaliera per raccontare il territorio e la storia di Casa Savoia, sono stati organizzati *Spettacoli di corte*, un ciclo di 8 concerti a cura dell'Ensemble "Gli Invaghiti", specializzato nella promozione e diffusione di antiche partiture e ricostruzioni storiche che affrontano i repertori dell'immenso patrimonio musicale europeo, al fine di recuperare importanti episodi della storia sabauda in collegamento con brani musicali dell'epoca. Il Castello della Manta ha ospitato il 31 maggio e il 21 settembre due concerti dedicati a questi temi dal titolo *F.E.R.T.* e *"Io, Cristina, vi dono il mio cuore"*. Per lo stesso progetto, il Bene ha ospitato l'iniziativa *Aperti per restauro*, che ha l'obiettivo di raccontare i progetti di riqualificazione e restauro nei siti di SavoiaExperience. Gli appuntamenti al Castello sono dedicati alla Valorizzazione del giardino (27 settembre e 28 ottobre) e ai Restauri del Palazzo di Michele Antonio (22 novembre).
- 7 e 8 giugno: *Appuntamento in giardino*. Tredici Beni FAI hanno aderito alla manifestazione *Appuntamento in Giardino*, promossa da APGI-Associazione Parchi, Giardini d'Italia e patrocinata dal Ministero della Cultura. Un fine settimana dedicato alla bellezza, per scoprire la sorprendente

ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani. Una preziosa opportunità di sensibilizzazione anche sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

- 13, 14 e 15 giugno: *Giornate Europee dell'Archeologia*. I sette Beni FAI a vocazione archeologica, Abbazia di Santa Maria di Cerrate (Lecce), Giardino della Kolymbethra (Agrigento), Baia di Ieranto (Napoli), Parco Villa Gregoriana (Tivoli), Monastero di Torba (Gornate Olona), Abbazia di San Fruttuoso (Camogli), Casa Noha (Matera) hanno partecipato per il secondo anno alle *Giornate Europee dell'Archeologia* in collaborazione con Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva della Francia (Institut national de recherches archéologiques préventives) e in Italia sono organizzate dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.
- Da giugno a settembre *Sere FAI d'estate*: I beni FAI hanno prolungato l'orario di apertura per accogliere più persone e offrire un'esperienza unica: proseguire la visita fino al tramonto e oltre, per godere della particolare atmosfera delle sere estive, di un tempo lento ricco di iniziative speciali (concerti, cinema all'aperto, speciali visite guidate). Tra queste si segnala la terza edizione del progetto *Ars Sonora* a Villa e Collezione Panza (Varese), in partenariato con il Comune di Varese e avente come target i giovani. Un ciclo di concerti volti all'esplorazione di sonorità contemporanee in dialogo con la poetica della collezione e con la ricerca del collezionista Panza, fortemente ispirata al minimalismo americano del Novecento. Le *Sere FAI d'Estate* hanno coinvolto oltre 20.000 persone.
- Il 7 settembre si è svolta la *Giornata del Panorama*, in collaborazione con Fondazione Zegna per promuovere e diffondere la conoscenza dei multiformi panorami italiani. Durante la giornata si sono svolte nei Beni FAI passeggiate e visite guidate a tema che avranno come protagonista indiscusso il patrimonio di ambiente e paesaggio, fatto di mare, monti, borghi, campi coltivati, boschi e aree naturalistiche ricche di flora e di fauna.
- 4 e 5 ottobre: *Ceramica - Villa della Porta Bozzolo*. Il FAI ha organizzato la prima edizione di "Ceramica" a Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno (VA), un evento che ha celebrato l'artigianato ceramico contemporaneo e la tradizione manifatturiera locale. Questo evento ha valorizzato il legame tra la villa e la Società Ceramica Italiana (SCI) fondata a Laveno nel 1856 e le collezioni museali. Nel giardino della villa, oltre 40 artigiani e designer hanno esposto e venduto le loro creazioni, con una vasta gamma di sculture, complementi d'arredo e oggetti d'uso quotidiano. L'evento ha offerto anche una ricca serie di laboratori tematici e dimostrazioni dal vivo, che hanno permesso ai partecipanti di sperimentare tecniche di modellazione e decorazione ceramica. L'evento ha incluso anche una mostra espositiva negli spazi interni che ha riunito per la prima volta oggetti iconici progettati da come artisti come Guido Andloviz, Angelo Biancini, e Antonia Campi, in dialogo con gli ambienti e le atmosfere storiche della villa. Hanno partecipato circa 1200 visitatori.
- Dal 24 al 26 ottobre: *Mostra del Libro Antico e raro*. Villa Necchi Campiglio, Casa Museo del FAI nel cuore di Milano, ha ospitato una mostra mercato dedicata al Libro Antico e Raro. Un fine settimana alla scoperta delle più rinomate librerie antiquarie italiane e straniere di volumi di grande valore storico e culturale. Organizzata in collaborazione con l'Associazione Librai Antiquari d'Italia, la Mostra ha accolto nel padiglione vetrato della Villa 40 espositori italiani e internazionali, che hanno presentato opere di grande rarità e bellezza: manoscritti alle prime edizioni di capolavori della letteratura mondiale, incunaboli, legature artistiche, rarità bibliografiche, prime edizioni del Novecento e libri d'artista. L'iniziativa è stata anche un'occasione per organizzare laboratori e iniziative per famiglie dedicate alla lettura e alla scoperta del libro antico. I visitatori sono stati 3.900.
-

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Attività di formazione e concorso. Le attività che il FAI propone alle scuole di ogni ordine e grado rappresentano occasioni di approfondimento culturale ed esperienziale che completano il percorso didattico in aula.

Il FAI ha dedicato il programma educativo 2024/25 al racconto del patrimonio di storia, arte e natura italiano. Gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado - nuovi "Goethe" in scarpe da ginnastica - hanno percorso il loro personale "Viaggio in Italia", sono stati invitati a cogliere il valore peculiare e identitario dei beni che popolano i loro luoghi di vita e ne sono diventati non solo fruitori, ma anche narratori e cittadini attenti e responsabili della loro tutela e conservazione.

Il FAI, ente accreditato al Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione dei docenti secondo la Direttiva 170/2016, ha proposto percorsi di formazione e aggiornamento focalizzati su tematiche in linea con la sua missione di tutela e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiano coerenti con l'insegnamento di "Educazione civica", secondo i criteri definiti dal Ministero. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati organizzati sei webinar gratuiti di approfondimento della durata di un'ora ciascuno aperti anche agli studenti delle scuole secondarie di II grado maggiori di 14 anni, condotti da studiosi ed esperti, quali lo storico dell'arte e divulgatore Jacopo Veneziani, il fumettista Claudio Marinaccio, la poetry slammer Eleonora Fisco, gli scrittori Paolo Roversi e Cocco & Magella e la studiosa del design Chiara Alessi. I webinar hanno coinvolto 550 docenti e studenti delle scuole secondarie. Le classi hanno poi avuto l'occasione di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche grazie alle attività del concorso, che quest'anno ha chiesto di raccontare in modo inedito e originale un elemento del patrimonio storico artistico o naturalistico del loro territorio.

Si sono iscritte al concorso 1660 classi, per un totale di oltre 38.000 studenti: i partecipanti, provenienti da tutta Italia, hanno illustrato oltre mille beni culturali e paesaggistici, tra cui centri storici, chiese, aree industriali dismesse, aree archeologiche, monumenti, aree naturalistiche attraverso video, podcast, manifesti, fumetti, animazioni, canzoni. Tra i lavori più meritevoli sono stati selezionati 16 vincitori e sono state consegnate 14 menzioni d'onore.

Il programma "Raccontiamo il patrimonio" per il 2024-25 si articola in quattro progetti:



Formazione e concorso



Un progetto di educazione al patrimonio che comprende un concorso per le classi e un ciclo di webinar aperti a docenti e studenti.



Apprendisti Ciceroni

Cittadinanza attiva riservata alle classi iscritte al FAI: un'opportunità di vivere da protagonisti il proprio territorio, promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale.



Giornate FAI per le scuole

Educazione tra pari riservata alle classi iscritte al FAI: una settimana di aperture esclusive con la narrazione degli Apprendisti Ciceroni.



Percorsi didattici nei Beni FAI

La scoperta dei Beni gestiti dalla Fondazione, grazie a un'ampia offerta di visite guidate, visite attive e laboratori differenziati sulla base dell'età degli studenti.

Attività didattica nei Beni

La Fondazione si impegna ogni anno per implementare e migliorare i percorsi didattici proposti nei Beni, affinché siano sempre più rispondenti alle indicazioni ministeriali e alle esigenze del mondo della scuola. Nell'anno 2025 è stata effettuata un'attività di revisione e aggiornamento delle schede didattiche utilizzate

dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, sia a livello grafico che contenutistico. Le visite didattiche nel 2025 hanno coinvolto oltre 70.000 studenti.

Focus sull'Aula del Simonino, Trento

Nel corso del 2025, la Fondazione ha promosso dei laboratori didattici speciali, a cura dell'Associazione "Coi Ludosofici", rivolti alle scuole secondarie di I e II grado (medie e superiori) che mirano ad approfondire la storia di Simone da Trento mettendone in luce lo stretto legame con l'attualità. L'inedito percorso "In punta di voce" ha invitato i ragazzi a mettersi in gioco in prima persona grazie all'alternarsi di momenti di luce e momenti di buio: il laboratorio si poneva l'obiettivo di sollecitare gli studenti a riconoscere gli stereotipi e le etichette con cui spesso incaselliamo gli altri e noi stessi. Al centro di questa riflessione si è posto il valore e il potere del linguaggio, uno strumento essenziale e di uso quotidiano, capace tanto di aprire nuovi immaginari quanto di costringere, limitare e, in certi contesti, trasformarsi in veicolo di violenza e di potere. Il percorso svolto nell'aula ha rafforzato competenze emotive, critiche e comunicative attraverso il metodo filosofico, per sensibilizzare i ragazzi ad analizzare la realtà con uno sguardo aperto e senza pregiudizi e promuovere un uso più consapevole delle parole e del linguaggio.

4) ATTIVITÀ DI RESTAURO E CONSERVAZIONE

Le principali attività di restauro 2025 hanno riguardato:

Villa Rezzola, Lerici (SP)

Villa Rezzola, antica dimora signorile immersa in un ampio e rigoglioso giardino terrazzato che affaccia sul celebre Golfo dei Poeti, è stata aperta alla fruizione pubblica nel 2025. Grazie anche ai fondi PNRR "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", il FAI ha restaurato e riqualificato 1,5 ettari di aree verdi attorno alla villa, che sono accessibili al pubblico. Non è stato solo recuperato il giardino, ma si è anche aggiunta l'offerta di nuovi spazi e servizi culturali: una biglietteria con negozio, realizzata nel garage del vecchio casale all'ingresso della villa e un ricco apparato di nuovi contenuti culturali multimediali, di accompagnamento alla visita, realizzati in forma di podcast e di brevi videoracconti fruibili on-line e attraverso un monitor interattivo a disposizione del pubblico.

Villa Gregoriana, Tivoli (RM)

A Villa Gregoriana si è concluso il cantiere finanziato da Regione Lazio focalizzato sull'inserimento di nuove tecnologie: su 1.200 mq di pareti rocciose sono stati installati i sensori di monitoraggio dei movimenti franosi; quasi 4km di percorsi sono stati illuminati per offrire la possibilità di una suggestiva visita in orario serale. Il progetto di restauro di Villa Gregoriana è stato completato attivando la pagina web che permette di accedere ai contenuti multimediali di supporto alla visita: tredici podcast che accompagnano il visitatore lungo tutto il percorso e due podcast tematici di approfondimento, nello specifico inerenti alle componenti botaniche e archeologiche del parco; sette brevi video racconti, che trattano la storia di Villa Gregoriana e del suo contesto. È stato anche realizzato un archivio digitale online, da un lato acquisendo i diritti di utilizzo di immagini storiche del Bene (dipinti, incisioni, ecc.) e dall'altro procedendo con alcune riproduzioni in alta definizione di cartografie, foto storiche e documenti d'archivio.

Podere Case Lovara (Punta Mesco, Levanto)

Grazie ad un accordo sottoscritto con il Parco Nazionale delle Cinque Terre e condiviso dal Comune di Levanto, Podere Case Lovara è stato trasformato in un centro di educazione ambientale, dove la bellezza del luogo diventa strumento di formazione e consapevolezza ecologica. Un luogo straordinario, restituito alla collettività nella primavera del 2025, anche grazie alla collaborazione con Fondazione Zegna, simbolo di rinascita del paesaggio rurale delle Cinque Terre.

Monte Fontana Secca (Setteville, BL)

Grazie a un accordo con il Comune di Setteville (BL), che ha consentito di ottenere un significativo contributo del Fondo Comuni Confinanti, sono stati avviati i lavori di recupero della malga Monte Fontana Secca, in provincia di Belluno. La struttura si configurerà come un presidio di tutela attiva e un osservatorio sulla vita di montagna, dove allevamento e produzione si integrano con attività di ospitalità, racconto e didattica.

Casino Mollo, Spezzano della Sila (CS)

Nel 2025 ha aperto al pubblico il piano terra del Casino Mollo, il massiccio edificio rustico che si eleva a fianco della Riserva dei Giganti della Sila. I visitatori ora vengono accolti negli ambienti recuperati, adeguati a rispondere alle nuove funzioni e riallestiti, in attesa di completare il restauro totale dei piani superiori e degli esterni negli anni a venire.

Castello di Avio, Trento

Nel 2025 si è proseguito con l'intervento di consolidamento strutturale e di adeguamento funzionale degli spazi.

Convento di San Bernardino, Ivrea (TO)

Sono proseguiti gli studi funzionali al restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'intero complesso di San Bernardino nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione, sostenuto anche dal Ministero della cultura - Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - volto a creare un centro culturale dedicato al racconto della vicenda umana, culturale e imprenditoriale di Adriano Olivetti.

Case Montana, Agrigento

Nell'ambito dell'accordo di partenariato tra il FAI e l'Ente Parco Valle dei Templi di Agrigento e in occasione dell'anno di Agrigento – Capitale Italiana della Cultura, il FAI ha completato l'intervento di restauro e adeguamento funzionale di Case Montana. Le Case, restaurate e valorizzate come architettura rurale tipica, ospitano da dicembre 2025, i servizi necessari alla migliore fruizione del Giardino della Kolymbethra, consentendo un ampliamento dell'offerta culturale e di visita.

5) ATTIVITÀ EDITORIALE E PUBBLICAZIONI

Attività editoriale, pubblicazioni istituzionali:

Piccole guide con punto metallico in italiano

AA.VV., *Piccola guida Abbazia San Fruttuoso*, Edizioni FAI, Milano

Un altro sguardo: opere dalla Collezione Gemma Testa, catalogo della mostra, Mousse Publishing 2025, a cura di Gabriella Belli

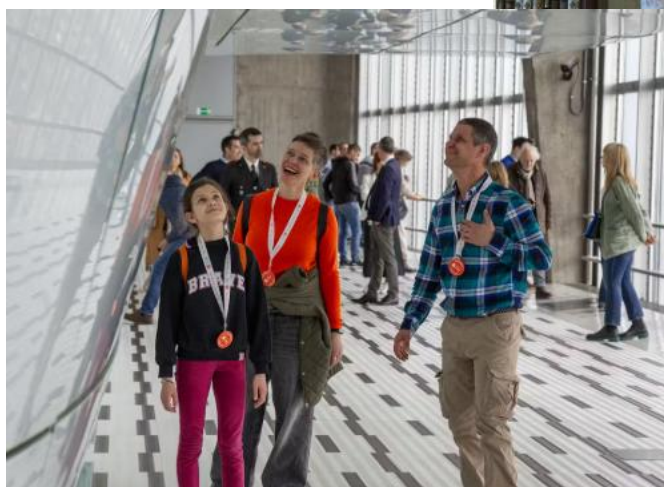
6) PARTECIPAZIONE A RETI ED ASSOCIAZIONI

Il FAI aderisce alle reti associative di NEMO - Network of European Museum Organisations, INTO - international national trusts organisation, Europa Nostra, Symbola e APGI – Associazione Italiana Parchi e Giardini.

RELAZIONE CULTURALE PROGRAMMATICA ATTIVITÀ 2025
FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS



Giornate FAI di Primavera



Progetto Apprendisti Ciceroni

Mostra Villa e Collezione Panza



Sommario

1)	INIZIATIVE NAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	3
2)	ATTIVITÀ VALORIZZAZIONE CULTURALE NEI BENI FAI.....	4
	Iniziative di studio e ricerca	4
	Eventi e incontri nei Beni.....	8
3)	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	10
4)	ATTIVITÀ DI RESTAURO E CONSERVAZIONE	11
5)	ATTIVITÀ EDITORIALE E PUBBLICAZIONI	12

Premessa

Nel 2025 ricorre il cinquantesimo anniversario del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, fondato a Milano nel 1975 per contribuire alla cura e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale del Paese. A distanza di cinquant'anni, la Fondazione si trova oggi ad affrontare nuove sfide, ma con la stessa missione di sempre: *curare in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; educare all'amore, alla conoscenza, alla cura e al godimento dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione e vigilare sulla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione e nell'interesse generale secondo il principio della sussidiarietà (art.118)*. Il 2025 sarà un anno ricco di appuntamenti speciali, occasione di riflessione sull'impegno di carattere civile, sociale ed educativo del FAI nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

In particolare, sarà un anno costellato da inaugurazioni di nuovi Beni come: **Villa Rezzola** a Lerici, il cui splendido giardino è stato restaurato con fondi PNRR (Programma Parchi e Giardini Storici); il **Casino Mollo** (il Piano terra), testimonianza dell'architettura e del paesaggio rurale della Sila all'interno della Riserva dei Giganti nel Parco Nazionale della Sila; **Malga Monte Fontana Secca** (Setteville, Belluno) area naturalistica di grande valore paesaggistico, ambientale e storico, scenario di una tragica battaglia durante la Prima guerra mondiale; **Case Montana**, all'interno del Parco della Valle dei Templi di Agrigento, che arricchiranno l'offerta culturale del Giardino della Kolymbethra nell'anno di **Agrigento – Capitale Italiana della Cultura 2025**.

1) INIZIATIVE NAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

XXIX Convegno Nazionale del FAI – In occasione del cinquantesimo anno dalla fondazione
Milano, 8/9 febbraio 2025: "1975 – 2025: UN CIVILE SERVIZIO"

In occasione del cinquantesimo anniversario, il FAI dedica il convegno nazionale 2025 al "civile servizio" che la Fondazione ha esercitato e esercita al fianco dello Stato in coerenza con l'articolo 9 e nello spirito del principio di sussidiarietà indicato dall'articolo 118 della Costituzione.

Il convegno ripercorrerà le tappe principali che hanno segnato la storia della Fondazione dalla sua nascita nel 1975 fino ad oggi. Dall'esperienza vissuta, grazie ad interventi, tavole rotonde e dibattiti che vedranno il coinvolgimento di rappresentanti delle istituzioni e ospiti prestigio scientifico e culturale, saranno tracciate le strade di sviluppo futuro al servizio della cittadinanza.

Il convegno ospiterà, in particolare, una riflessione sull'impegno di carattere civile, sociale ed educativo del FAI nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale al fianco delle istituzioni pubbliche e per il perseguimento di un interesse collettivo.

La due giorni a Milano accoglierà volontari e delegati FAI da tutta Italia e includerà sessioni plenarie aperte al pubblico, momenti di sensibilizzazione collettiva e opportunità di confronto. È stata scelta Milano come sede del convegno in quanto città natale della Fondazione, che qui ha cominciato ad operare e dove oggi ha la sua sede centrale. Le riflessioni scaturite dal Convegno nazionale impronteranno le attività del FAI del prossimo futuro nei vari ambiti in cui opera.

Per il convegno è stato richiesto il Patrocinio del Ministero della cultura, di Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Le Giornate FAI 2025

Il FAI, grazie alla collaborazione con le Istituzioni e alla partecipazione attiva dei volontari, organizza ogni anno le *Giornate FAI*, rendendo accessibili al pubblico beni normalmente chiusi o di difficile accesso, in una logica di promozione educativa e culturale e di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Nell'anno del cinquantesimo anniversario, questi appuntamenti assumeranno un significato speciale con la proposta di aperture eccezionali a partire da quei luoghi che sono stati maggiormente apprezzati dai visitatori nelle passate edizioni.

Per la manifestazione è stato richiesto il patrocinio al Ministero della cultura, a tutte le Regioni e Province Autonome italiane. Gli appuntamenti del 2025 sono:

- *Giornate FAI di Primavera*, sabato 22 e domenica 23 marzo. XXXIII Edizione. È stata richiesta la Targa del Presidente della Repubblica. Sono attesi circa 550.000 visitatori in 750 luoghi.

- *Giornate FAI d'Autunno*, sabato 11 e domenica 12 ottobre. XIV Edizione. In collaborazione con la Commissione europea.

- *Giornate FAI per le Scuole* dal 24 al 29 novembre. XIV Edizione.

I Luoghi del cuore

Il 2024 è stato l'anno di avvio della 12° edizione del censimento de *I luoghi del cuore*, un programma di grande valore culturale, sociale e territoriale che coinvolge la popolazione chiamata a votare i luoghi italiani che sente particolarmente cari e importanti e che vorrebbe fossero conservati per le generazioni future. Nel mese di giugno 2025 sarà indetta la conferenza stampa di annuncio dei risultati finali del censimento e verrà lanciato il nuovo bando per la selezione dei progetti, tra i più votati, che riceveranno un contributo economico.

Parallelamente, in continuità, durante tutti i mesi dell'anno si svolgeranno inaugurazioni e avvisi di progetti d'intervento per i luoghi sostenuti attraverso le precedenti edizioni del Bando "I Luoghi del Cuore".

#FAIperilclima – conferenze e attività

Proseguirà nel 2025 la campagna di sensibilizzazione #FAIperilclima che prevede una serie di iniziative nei Beni FAI nel periodo giugno – novembre. Il programma prevede:

- organizzazione di visite speciali nei Beni FAI, dedicate ai temi della transizione energetica e ambientale, con la partecipazione di esperti come climatologi, geologi, botanici, zoologi, pedologi e agronomi, unite alla visita storico-artista del Bene;
- coinvolgimento della rete territoriale dei volontari FAI (Delegazioni) che promuoveranno eventi locali (visite speciali) incentrati sul cambiamento climatico nei diversi territori;
- pubblicazione di articoli e video interviste e produzione di podcast sui temi della transizione ecologica, con focus sull'integrazione delle energie rinnovabili e l'uso di tecniche e materiali innovativi ed ecocompatibili.
- realizzazione di news e articoli sulle azioni di mitigazione e adattamento attuate dal FAI nei suoi Beni;
- webinar conclusivo rivolto agli studenti delle scuole superiori, agli insegnanti delle scuole ogni ordine e grado e al pubblico generale.

2) ATTIVITÀ VALORIZZAZIONE CULTURALE NEI BENI FAI

Iniziative di studio e ricerca

Studi sui Beni FAI

Proseguirà nel 2025 l'attività di studio e approfondimento scientifico sulle collezioni, su giardini, sui parchi e sui contesti territoriali nei quali i Beni FAI sono collocati.

Sono state avviati accordi con diversi Istituti e Università, di seguito presentati per singolo Bene:

Castello e Parco di Masino, Caravino (TO)

- Università del Piemonte Orientale di Vercelli: tirocini presso la Biblioteca Valperga;
- Istituto di Studi Medievali e Rinascimentali e delle Digital Humanities dell'Università di Salamanca: studi specialistici sui rapporti intellettuali tra Giambattista Bodoni e Tommaso Valperga di Caluso;
- Università di Torino - Dipartimento di Studi Storici in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e il Museo Egizio: borsa di studio per lo studio della quadreria del Castello.

Giardino della Kolymbethra, Agrigento

- Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali per attività di scavo archeologico, studio dei contesti e dei materiali.

Palazzo Moroni, Bergamo

- NABA – Nuova Accademia di Belle Arti: ideazione dell'evento *Seta. Sul filo di una storia*;
- Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze, NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Centro di Conservazione e Restauro de La Venaria Reale, prenderanno parte, attraverso una pratica di condivisione delle ricerche in corso nei diversi ambiti, alla seconda edizione della giornata di studi dedicata all'arte della seta prevista nel corso dell'evento *Seta. Sul filo di una storia*.

Abbazia di San Fruttuoso, Camogli (GE)

- Accordo quadro con Università di Genova, Dipartimento di antichità, filosofia e storia, Soprintendenza di Genova, per lo studio e l'allestimento dei materiali rinvenuti nel corso delle ultime campagne di scavo.

Bosco di San Francesco, Assisi (PG)

- Università di Perugia per studi sugli impianti produttivi di epoca medievale e post medievale realizzati lungo il corso del fiume Tescio.

Villa dei Vescovi, Torreglia (PD)

- Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Beni Culturali, accordo quadro e attuativo per due borse di studio relative alla catalogazione e analisi degli elementi plastici della Villa e alla ricostruzione dei rapporti tra l'attività di Lambert Sustis a Padova e a Villa dei Vescovi nei primi anni Cinquanta del Cinquecento.

Abbazia di Santa Maria di Cerrate, Lecce

- Università del Salento: accordo quadro Dipartimento di Beni Culturali indirizzo Storia dell'Arte Medievale e Storia dell'Arte Bizantina, studi sul periodo di fondazione dell'Abbazia compreso tra la fine dell'XI e gli inizi del XII secolo e sull'Abbazia stessa in epoca Medievale.

Monte Fontana Secca, Quero Vas (Belluno)

- Università degli Studi di Padova: accordo quadro e attuativo con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente

Villa Rezzola, Lerici – fraz. di Pugliola (La Spezia)

- Università di Genova, Dipartimento Architettura e Design: accordo quadro e attuativo per studi su sviluppo architettonico da eventuali preesistenze medievali fino alla fine del XX secolo; studio storico sull'architettura delle ville inglesi in Liguria; sviluppo storico del parco di Villa Rezzola; organizzazione dei giardini inglesi in Liguria; organizzazione dei giardini inglesi nel Regno Unito nel XIX/XX secolo, per un confronto; sviluppo urbano del paese di Pugliola.
- Università di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia: chiusura dell'accordo entro i primi mesi del 2025 per la supervisione al lavoro di spoglio dell'archivio Rezzola.

Villa Gregoriana, Tivoli

- Università La Sapienza, Dipartimento di Archeologia, accordo in fase di definizione per studi e ricerche sulle emergenze archeologiche.

I risultati di queste ricerche verranno poi analizzati dai referenti dell'Ufficio Valorizzazione FAI e tradotti in prodotti per la divulgazione su larga scala (opuscoli cartacei e digitali, guide, podcast, visite guidate di approfondimento, inediti percorsi di visita, eventi speciali, news e approfondimenti su web).

Progetti di valorizzazione e mostre

Video racconti immersivi

Nel 2025 saranno progettati e realizzati nuovi spazi narrativi dedicati al racconto della storia di alcuni Beni e dei loro contesti territoriali. I video racconti rappresentano un fondamentale strumento per la comprensione del Sito e del suo contesto. Nel 2025 sono previsti nuovi video racconti a Villa Rezzola (Lerici – SP), Monte Fontana Secca (Setteville – BL), Case Montana (Agrigento) e Podere Case Lovara (Levanto – SP).

Racconto sonoro per la Chiesa di San Bernardino a Ivrea

Sarà realizzato un inedito racconto sonoro all'interno della Chiesa: il pubblico ascolterà in cuffie wireless, in grado di offrire un audio di elevata qualità, un racconto sulle vicende storico artistiche della Chiesa della durata di circa 20 minuti. L'esperienza sarà arricchita grazie a un impianto illuminotecnico che seguirà il flusso della narrazione e si concentrerà in particolare ciclo pittorico del pittore Gian Martino Spanzotti, offrendo un'esperienza immersiva e coinvolgente.

A più voci - Progetto di accessibilità culturale

Grazie a un contributo di Fondazione Cariplo, verranno realizzate iniziative di formazione e partecipazione volte a coinvolgere pubblici di prossimità non avvezzi alla frequentazione dei beni culturali per difficili condizioni socio-economiche e/o per mancanza di strumenti di fruizione adatti alle loro esigenze. Attraverso un percorso di formazione, un gruppo di studenti di origine straniera approfondisce in classe e *in loco* la conoscenza di due Beni FAI: Palazzo Moroni a Bergamo e Villa e Collezione Panza a Varese. Agli studenti verranno consegnate delle schede museali semplificate da tradurre nella loro lingua madre. Successivamente gli studenti registreranno quanto tradotto e verranno prodotti dei podcast che saranno caricati sulle pagine web "scopri" dei Beni FAI. Infine, il progetto intende sperimentare nuovi modelli di accessibilità sensoriale. L'editing facilitato degli audio garantirà la fruizione museale anche a ciechi e ipovedenti, senza differenziazione secondo i principi dell'Universal Design.

Lingue in cui saranno tradotti i podcast:

Villa Panza: arabo, cinese, spagnolo, persiano e russo

Palazzo Moroni: arabo, cinese, spagnolo, ucraino e turco

Public Program. Dal 26 marzo al 20 dicembre 2025, Villa e Collezione Panza (Varese)

Il *Public Program* di Villa Panza intende proporre due appuntamenti al mese con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento della casa-museo come spazio di dialogo e riflessione sulla e per la città.

Un incontro ogni mese sarà dedicato all'approfondimento dei temi proposti dalle mostre in corso, a cui verrà affiancato un ciclo di conferenze dedicate a Varesini, di nascita o di adozione, che si sono distinti nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della creatività tra arte, moda, tecnologia, letteratura, scienza, giurisprudenza ed economia. Queste conversazioni, aperte alla città di Varese e alla sua collettività, vedono protagoniste personalità di spicco che, dialogando con giornalisti ed esperti, attraverso il racconto dei percorsi personali e professionali, offrono un'occasione per una riflessione sul territorio di Varese sulle sue potenzialità ancora inesprese.

Digitalizzazione delle Collezioni del FAI

Prosegue il progetto di digitalizzazione e divulgazione delle Collezioni del FAI (www.faicollezioni.it). Grazie all'importante lavoro di catalogazione digitale dei professionisti del FAI, le Collezioni sono accessibili da ogni luogo e in qualunque momento, dal computer allo smartphone, a disposizione di tutti, per un viaggio virtuale tra opere e oggetti dei Beni FAI. Nel 2025 sarà completata l'integrazione, a seguito di un'importante campagna di catalogazione di più di cinquecento opere, la collezione di Casa Macchi, casa museo a Morazzone (Varese) inaugurata nel dicembre 2022.

Le mostre d'arte previste nel 2025 sono le seguenti:

Villa Necchi Campiglio (Milano)

Ghitta Carell. Un ritratto mondano. Mostra 21 maggio – 12 ottobre 2025. A cura di Roberto Dulio.

La mostra esporrà alcuni celebri ritratti fotografici di Ghitta Carell (1899-1972), ebrea d'origine ungherese, che nel 1924 si trasferisce in Italia, dove in breve tempo viene annoverata tra i più celebri ritrattisti. La Carell entra in contatto con l'aristocrazia, l'élite intellettuale e la classe politica italiane. Fotografa Maria José di Savoia e la famiglia reale; ritrae Margherita Sarfatti, critica d'arte e teorizzatrice del movimento artistico "Novecento"; realizza alcuni noti scatti di Benito Mussolini, con i quali consacra la propria notorietà e veicola una delle più ricorrenti – ancora oggi – immagini del duce. Nel 1938 si scontra col dramma dell'antisemitismo e poi del conflitto bellico. La sua biografia, umana e artistica si pone in maniera del tutto trasversale rispetto alle canoniche narrazioni della modernità. Anche i proprietari del tempo della Villa, i Necchi Campiglio, e lo stesso architetto che l'ha progettata, Piero Portaluppi, sono immortalati dalla sua macchina fotografica. Nel 2013 esce il volume di Roberto Dulio *Ghitta Carell. Un ritratto mondano* un lavoro che ha permesso di riaprire il dibattito sul riconoscimento critico che l'alto livello della sua arte merita senza dubbio.

La tavola di Villa Necchi Campiglio. Dicembre 2025 – gennaio 2026. A cura di Roberto Dulio e Stefano Poli

Un'esposizione natalizia che prevede l'allestimento di un centrotavola, di un servizio di piatti o di un oggetto artistico d'autore, della prima metà del Novecento, di particolare interesse storico e artistico, sul tavolo della Sala da pranzo della Villa, inseriti nel contesto domestico, ovvero esposti come si conviene all'originaria funzione, e valorizzati da un racconto approfondito su provenienza, storia, disegno, materiali e fattura.

Villa e Collezione Panza (Varese)

Arcangelo Sassolino. La condizione del desiderio. Fino al 23 febbraio 2025. A cura di Angela Vettese.

La mostra consiste in una *project-room* che inaugura a Villa e Collezione Panza un nuovo ciclo di allestimenti con opere *site-specific* che invitano il pubblico a confrontarsi con i linguaggi di artisti già conosciuti dal Conte Giuseppe Panza o assimilabili al collezionista per sensibilità, tematiche e visioni finalizzate a generare nuove suggestioni e ulteriori dialoghi con le opere della collezione permanente. L'opera in mostra è una monumentale installazione che nasce da un dialogo serrato tra arte e scienza, temi cruciali nella ricerca dell'artista e al centro delle indagini di Giuseppe Panza di Biumo.

L'imponente struttura concepita dall'artista nel 2009 per lo spazio Z33, a Hasselt, in Belgio, trova a Villa Panza una nuova configurazione e una collocazione ideale nella Scuderia Grande della Villa.

Un altro sguardo: opere dalla collezione Gemma Testa. 10 Aprile – 14 Ottobre. A cura di Gabriella Belli.

Dal 2025, Villa Panza ospiterà un ciclo di progetti espositivi dedicati al tema del collezionismo. Negli spazi della Casa Museo saranno così presentate importanti raccolte private con l'obiettivo di mostrare i molti sguardi e le differenze di gusto e stile che la passione per l'arte può generare. Per il primo episodio viene presentata una selezione di opere dalla raccolta di Gemma Testa, collezionista milanese dalla sensibilità internazionale e fondatrice dell'Associazione Acacia. Le quaranta opere selezionate di artisti quali Mario Merz, a Joseph Kosuth, William Kentridge, Ian Pei Ming, Shrin Neshat, Francesco Vezzoli, Ai Weiwei saranno occasione per raccontare lo sguardo della collezionista sulle sperimentazioni, tensioni e aspirazioni della contemporaneità, ma anche la sua sensibilità poliedrica, che attraverso la sua raccolta ha saputo connettere esperienze culturali diverse raccogliendo, per sua stessa definizione 'voci dal mondo'.

Contrasti. Opere della Collezione Panza. 15 Novembre – 22 marzo 2026. A cura di Gabriella Belli.

Il terzo episodio delle mostre dedicate alla Collezione di Giuseppe Panza sarà un'occasione per affrontare un altro dei temi che hanno definito la visione di Panza; il progetto scaturisce dalla donazione di Rosa Giovanna Magnifico e della famiglia Panza che nel 2020 hanno donato al FAI un nucleo di 108 opere della storica collezione di famiglia, arricchendo la donazione del 1996. Per valorizzare questo patrimonio unico, nel 2025 Villa Panza dedicherà una mostra al tema dei contrasti e delle corrispondenze. Attraverso l'allestimento di circa trenta opere gli spazi della casa museo ospiteranno opere iconiche che esplorano il dialogo tra pieno e

vuoto, positivo e negativo, bianco e nero. Tra gli artisti coinvolti nel progetto espositivo: Franz Kline, Cy Twombly, Robert Ryman, Larry Bell, Lawrence Weiner.

Negozi Olivetti (Venezia)

Ore Streams. 8 maggio-30 settembre 2025. A cura di Bartolomeo Pietromarchi

Grazie alla collaborazione con lo studio FormaFantasma, verrà recuperato – e arricchito di novità – al Negozio Olivetti *Ore Streams*: progetto di ricerca iniziato da Formafantasma nel 2017, basato sul tema del riciclo degli scarti dell'industria elettronica; oggetti, video documentaristici e animazioni 3D, per affrontare il tema da diverse prospettive. L'obiettivo è riflettere, in occasione della Biennale d'Architettura 2025 di Venezia, sull'importanza del design come strumento per promuovere pratiche responsabili nell'uso delle risorse.

Abbazia di San Fruttuoso (Camogli – GE)

Mostra fotografica a partire da luglio 2025

Questa mostra completerà il ciclo dedicato ai grandi maestri della fotografia con il terzo appuntamento che vedrà protagonisti ancora una volta due importanti maestri della fotografia italiana: Gianni Berengo Gardin e Mulas. L'esposizione prevederà fotografie in bianco e nero che raccontano temi legati all'Abbazia e al suo contesto.

Eventi e incontri nei Beni

Si riportano alcuni tra gli eventi più significativi programmati nel 2025, basati sulla sinergia con attori locali e istituzioni. Il calendario completo conta oltre 400 appuntamenti. Tutti gli eventi si svolgono con i patrocini degli Enti territoriali di riferimento.

- Dal 25 al 27 aprile: *Festa della Madonna di Cerrate e fiera "Lu Panieri"*. Grande festa dell'Abbazia di Santa Maria di Cerrate (Lecce) e del territorio, affiancata dalla tradizionale fiera agricola "Lu panieri", che rappresenta per i leccesi e gli abitanti dei comuni limitrofi un tassello della loro storia, una tradizione del passato tornata a rivivere annualmente dalla riapertura dell'Abbazia.
- Dal 17 al 18 maggio: *Seta. Sul filo di una storia*. Palazzo Moroni, Bergamo – seconda edizione. Tre giornate dedicate all'arte serica, a partire da una giornata di studi, a cui si aggiungono percorsi espositivi, visite guidate speciali, incontri con storici ed esperti di design del tessuto, installazioni tessili, laboratori tematici per celebrare memoria e contemporaneità di un'arte nobile, sintesi di stile, sapienza manuale e genio creativo, che fa parte della storia del Palazzo e della cultura del territorio.
- Nell'ambito del progetto *SavoiaExperience. Un circuito turistico-culturale nel cuore dell'Europa*. [Programma Interreg Alcotra Francia-Italia 2021/2027. Castello della Manta (CN), Dipartimento della Savoia, l'Associazione Le Terre dei Savoia e la Fondazione Hautecombe] che intende sviluppare una modalità innovativa e transfrontaliera per raccontare il territorio e la storia di Casa Savoia, sarà organizzato *Spettacoli di corte*, un ciclo di 8 concerti a cura dell'Ensemble "Gli Invaghiti", specializzato nella promozione e diffusione di antiche partiture e ricostruzioni storiche che affrontano i repertori dell'immenso patrimonio musicale europeo, al fine di recuperare importanti episodi della storia sabauda in collegamento con brani musicali dell'epoca. Il Castello della Manta ospiterà il 31 maggio e il 21 settembre due concerti dedicati a questi temi dal titolo *Fert e "Io Cristina vi dono il mio cuore"*.
- 7 e 8 giugno: *Appuntamento in giardino*
Tredici Beni FAI aderiscono alla manifestazione *Appuntamento in Giardino*, promossa da APGI-Associazione Parchi, Giardini d'Italia e patrocinata dal Ministero della cultura.
Un fine settimana dedicato alla bellezza, per scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani. Una preziosa opportunità di sensibilizzazione anche sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

- 13, 14 e 15 giugno: *Giornate Europee dell'Archeologia* (data in attesa di conferma)
I sei Beni FAI a vocazione archeologica, Abbazia di Santa Maria di Cerrate (Lecce), Giardino della Kolymbethra (Agrigento), Baia di Ieranto (Napoli), Parco Villa Gregoriana (Tivoli), Monastero di Torba (Gornate Olona), Abbazia di San Fruttuoso (Camogli), Casa Noha (Matera) partecipano per il secondo anno alle *Giornate Europee dell'Archeologia* in collaborazione con Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva della Francia (Institut national de recherches archéologiques préventives) e in Italia sono organizzate dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.
- Da giugno a settembre *Sere FAI d'estate*: I beni FAI prolungano l'orario di apertura per accogliere più persone e offrire un'esperienza unica: proseguire la visita fino al tramonto e oltre, per godere della particolare atmosfera delle sere estive, di un tempo lento ricco di iniziative speciali (concerti, cinema all'aperto, speciali visite guidate). Tra queste si segnala la terza edizione del progetto *Ars Sonora* a Villa e Collezione Panza (Varese), in partenariato con il Comune di Varese e avente come target i giovani. Si tratta di un ciclo di concerti volti all'esplorazione di sonorità contemporanee in dialogo con la poetica della collezione e con la ricerca del collezionista Panza, fortemente ispirata al minimalismo americano del Novecento.
- 7 settembre: *Giornata del Panorama*: in collaborazione con Fondazione Zegna per promuovere e diffondere la conoscenza dei multiformi panorami italiani. Durante la giornata si svolgeranno nei Beni FAI passeggiate e visite guidate a tema che avranno come protagonista indiscusso il patrimonio di ambiente e paesaggio, fatto di mare, monti, borghi, campi coltivati, boschi e aree naturalistiche ricche di flora e di fauna.
- 28 settembre: *Botteghe in scena*. Villa dei Vescovi, Torreglia (Padova) ospiterà un evento alla scoperta del territorio e dei suoi maestri artigiani, eccellenti protagonisti del saper fare. Tra racconti e dimostrazioni dal vivo di antiche tecniche artigianali, un'installazione scenografica, laboratori e visite guidate speciali alla scoperta delle arti e dei mestieri, un'esposizione di opere e manufatti curata da Jean Blanchaert e Irina Focsaneanu Eschenazi, l'evento sarà una vera e propria messa in scena del saper fare, per celebrare, insieme, l'incanto dell'arte del fatto a mano.
- Dal 24 al 26 ottobre: *Mostra del Libro Antico e raro*. Villa Necchi Campiglio, Casa Museo del FAI nel cuore di Milano, ospiterà una mostra dedicata al Libro Antico e Raro. Un fine settimana alla scoperta delle più rinomate librerie antiquarie italiane e straniere di volumi di grande valore storico e culturale. Organizzata in collaborazione con l'Associazione Librai Antiquari d'Italia, la Mostra accoglie nel padiglione vetrato della Villa 40 espositori italiani e internazionali, che presentano opere di grande rarità e bellezza: manoscritti alle prime edizioni di capolavori della letteratura mondiale, incunaboli, legature artistiche, rarità bibliografiche, prime edizioni del Novecento e libri d'artista. L'iniziativa sarà anche un'occasione per valorizzare l'eccezionale patrimonio librario dei Beni del FAI a partire dal suo nucleo più significativo, custodito presso la Biblioteca del Castello di Masino a Caravino (TO), nel cuore del Canavese, di cui saranno esposti i volumi più significativi del XVI e XVII secolo.

3) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Proposte didattiche

Le attività che il FAI propone alle scuole di ogni ordine e grado rappresentano occasioni di approfondimento culturale ed esperienziale che completano il percorso didattico in aula.

Il FAI ha dedicato il programma educativo 2024/25 al racconto del patrimonio di storia, arte e natura italiano. Gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado - nuovi "Goethe" in scarpe da ginnastica - percorreranno il loro personale "Viaggio in Italia" e saranno invitati a cogliere il valore peculiare e identitario dei beni che popolano i loro luoghi di vita, in modo da poterne diventare non solo fruitori, ma anche narratori e cittadini attenti e responsabili della loro tutela e conservazione.

A ciò si aggiungono le proposte che il FAI offre alle classi "In gita scolastica" presso i Beni FAI al fine di offrire, a partire dalle specificità del Sito, una più ampia riflessione sulla storia, l'arte, la cultura e l'identità italiane.

Il programma "Raccontiamo il patrimonio" per il 2024-25 si articola in quattro progetti:



Formazione e concorso



Un progetto di educazione al patrimonio che comprende un concorso per le classi e un ciclo di webinar aperti a docenti e studenti.



Apprendisti Ciceroni

Cittadinanza attiva riservata alle classi iscritte al FAI: un'opportunità di vivere da protagonisti il proprio territorio, promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale.



Giornate FAI per le scuole

Educazione tra pari riservata alle classi iscritte al FAI: una settimana di aperture esclusive con la narrazione degli Apprendisti Ciceroni.



Percorsi didattici nei Beni FAI

La scoperta dei Beni gestiti dalla Fondazione, grazie a un'ampia offerta di visite guidate, visite attive e laboratori differenziati sulla base dell'età degli studenti.

Focus sull'Aula del Simonino, Trento

Nel 2024 è stata inaugurata l'Aula del Simonino, Bene FAI nel cuore di Trento. Affinché sia luogo di scambio, ascolto e condivisione tra le nuove generazioni, la Fondazione ha progettato dei laboratori didattici speciali rivolti alle scuole secondarie di I e II grado (medie e superiori) che sperimenterà nel 2025 e che mirano ad approfondire la storia di Simone da Trento mettendone in luce lo stretto legame con l'attualità. La storia del piccolo Simone infatti è grave tragedia del passato che si fonda sui pregiudizi e sull'intolleranza, che proliferano e seminano odio, anche oggi, ad esempio sul web, laddove non c'è conoscenza della verità e della storia: dove non c'è cultura.

La formazione dei docenti

Il FAI, ente accreditato al MiM per la formazione dei docenti secondo la Direttiva 170/2016, propone percorsi di formazione e aggiornamento focalizzati su tematiche in linea con la sua missione di tutela e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiano coerenti con l'insegnamento di Educazione civica secondo i criteri definiti dal Ministero. La formazione viene proposta sia attraverso una piattaforma on-line fruibile in modalità asincrona, per una gestione personalizzata e flessibile del proprio aggiornamento professionale, sia attraverso webinar. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati organizzati sei seminari gratuiti di approfondimento della durata di 2 ore ciascuno aperti anche agli studenti delle scuole secondarie di II grado maggiori di 14 anni, condotti da studiosi ed esperti.

4) ATTIVITÀ DI RESTAURO E CONSERVAZIONE

Le principali attività di restauro 2025 riguardano:

Villa Rezzola, Lerici (SP)

Dopo aver concluso l'intervento di restauro del Giardino, nel 2025 sono previsti molti interventi per poter aprire al pubblico nella primavera il Bene nella sua interezza. Ad iniziare dal casale d'ingresso, che dovrà essere consolidato e restaurato, dotato di tutti i servizi necessari e allestito per poter accogliere i visitatori, fino al parco, dove saranno completati il restauro delle scalinate e dei muri a secco in pietra che contengono i versanti e realizzare l'illuminazione adeguata a percorrere i sentieri. Infine, si interverrà sulla Villa per metterla in sicurezza in vista della riapertura al pubblico.

Villa Gregoriana, Tivoli (RM)

A Villa Gregoriana si concluderà il cantiere finanziato da Regione Lazio focalizzato sull'inserimento di nuove tecnologie: su 1.200 mq di pareti rocciose saranno installati i sensori di monitoraggio dei movimenti franosi; quasi 4km di percorsi saranno illuminati la sera, un elevatore che permetterà l'accesso ai disabili dall'ingresso delle cascate e la visita fino ai resti della Villa di Manlio Vopisco.

Monte Fontana Secca, Setteville (BL)

Nel 2025 proseguiranno i lavori di recupero della malga e degli edifici. Concluso il restauro della casera di valle, si completerà la ricostruzione dello stallone, che ospiterà un centro educativo e formativo, con possibilità di pernottamento, dedicato al tema della pastorizia di montagna. La malga sarà resa autosufficiente dal punto di vista energetico e idrico grazie all'inserimento di un sistema fotovoltaico integrato sulla copertura dello stallone e al recupero dell'acqua piovana e del tradizionale sistema delle pose, le storiche pozze d'acqua utilizzate dai malgari.

Casino Mollo, Spezzano della Sila (CS)

Nel 2025 aprirà al pubblico il piano terra del Casino Mollo, il massiccio edificio rustico che si eleva a fianco della Riserva dei Giganti della Sila. I visitatori saranno accolti negli ambienti recuperati, adeguati a rispondere alle nuove funzioni e riallestiti, in attesa di completare il restauro totale dei piani superiori e degli esterni negli anni a venire.

Castello di Avio, Trento

Verrà concluso l'intervento di consolidamento strutturale e di adeguamento funzionale degli spazi.

Convento di San Bernardino, Ivrea (TO)

Proseguiranno gli studi funzionali al restauro e alla valorizzazione dell'intero complesso di San Bernardino nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione, sostenuto anche dal Ministero della cultura -Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", volto a creare un centro culturale dedicato al racconto della vicenda umana, culturale e imprenditoriale di Adriano Olivetti.

Case Montana, Agrigento

Nell'ambito dell'accordo di partenariato tra il FAI e l'Ente Parco Valle dei Templi di Agrigento e occasione dell'anno di Agrigento – Capitale Italiana della Cultura 2025, il FAI completerà l'intervento di restauro e adeguamento funzionale di Case Montana. Le Case, restaurate e valorizzate come architettura rurale tipica, ospiteranno i servizi necessari alla migliore fruizione del Giardino della Kolymbethra, consentendo un ampliamento dell'offerta culturale e di visita.

5) ATTIVITÀ EDITORIALE E PUBBLICAZIONI

Attività editoriale, pubblicazioni istituzionali:

Guide

- AA. VV., Guida Villa Fogazzaro (inglese), Skira Editore, Milano
- AA. VV., Guida Castello della Manta, Skira Editore, Milano
- AA. VV., Guida Castello e Parco di Masino, Skira Editore, Milano
- AA. VV., Guida Villa del Balbianello, Skira Editore, Milano
- AA. VV., Il Giardino della Kolymbethra, Editore da definire

Piccole guide con punto metallico in italiano e inglese

- AA. VV., Piccola guida Giardino della Kolymbethra, Skira Editore, Milano
- AA. VV., Piccola guida Castello e Parco di Masino, Skira Editore, Milano
- AA. VV., Piccola guida Villa Gregoriana, Skira Editore, Milano

Pubblicazioni cataloghi mostre:

Un altro sguardo: opere dalla Collezione Gemma Testa, catalogo della mostra, a cura di Gabriella Belli

Pubblicazioni scientifiche

Pubblicazione scientifica sugli studi archeologici, archivistici, storici, bibliografici e iconografici condotti presso il *Giardino della Kolymbethra (Parco Valle dei Templi Agrigento)* in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.